



Comune di
Bologna

Interrogazione

FORZA ITALIA

Visibile solo al
Consigliere interrogante

(i Settori coinvolti nell'iter
e l'Assessore di riferimento
sono sempre inclusi)

in Iter

Dati Gruppo Consiliare
Testo atto

Testo:

Al Direttore Generale
del Comune di Bologna

*Il sottoscritto Consigliere Comunale Marco Lisei Gruppo F.I.,
in base all' art. 56 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale,*

premessso che

1.Arcigay, Assoc. Famiglie Arcobaleno Genitori di omosessuali e Assoc. Frame hanno realizzato una nuova edizione di *"Tante storie tutte bellissime 2019"*. Tale "laboratorio" si propone di fornire "gli strumenti giusti per comprendere ed affrontare le differenze";

2.in realtà tale iniziativa non fa altro che confondere l' identità sessuale dei bambini, peraltro in una età sensibile ovvero quella dai 2 ai 10 anni, attraverso la diffusione di libri dal contenuto alquanto discutibile e contenenti una vera e propria promozione di teorie *gender* ;

3.Dal pieghevole si ricava che l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Bologna ha dato "sostegno" al laboratorio;

4.Sempre dal pieghevole si evince che trattasi di *"Iniziativa nell'ambito del Patto generale di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone della comunità LGBTQI nella città di Bologna"*, ovvero la discussa convenzione offerta a 14 associazioni stipulata nel 2018 e che ha portato all'assegnazione senza bando dell'immobile sito in via Don Minzoni.

5.La realizzazione del laboratorio è stata svolta da un *team* composto dai sigg. Manuela Loforte, Elisa Dal Molin, Sara de Giovanni, Veronica Benuzzi, Alex Cavina, Greta Bimonte, Antonia Pennella, Federica Perazzoli.

6.*Dépliant* di *"Tante storie..."* sono stati rinvenuti nei Centri Bambini e Famiglie facenti capo a IES (Istituzione Educazione e Scuola) convenzionata con il Comune di Bologna;

7. Per quanto risulta altri *dépliant* sono stati consegnati a educatori dipendenti IES e divulgati all'interno delle strutture scolastiche;

8. La Carta dei Servizi di IES prevede “*la partecipazione attiva di genitori [...] il rispetto dei diversi ruoli genitoriali*” (p. 5); “*sostiene la crescita e lo sviluppo dei bambini in condivisione con i genitori*” (p. 8); “*sostiene la crescita e lo sviluppo dei bambini in condivisione con i genitori [...] informare i genitori dell'attività scolastica, discutere i contenuti della progettazione educativa*” (p. 26);

9. Alcuni dei libri utilizzati per i laboratori sono tratti dalla bibliografia tematica *Leggere differenze*, selezionati dalla Biblioteca Salaborsa Ragazzi che afferisce all'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna

presenta, la seguente interrogazione per sapere:

1. Quali iniziative abbia promosso l'Amministrazione per garantire la diffusione di strumenti educativi che trattino tali tematiche partendo da una visione tradizionale della famiglia e per valorizzare l'identità sessuale (e non l'orientamento) dei bambini.

2. Nel caso in cui non ne abbia promossa alcuna, quali intende adottare al fine di garantire una parità di trattamento delle diverse (visto che parliamo di sensibilizzare alle differenze!) sensibilità esistenti sul tema famiglia.

3. Il dettaglio, la natura e l'ammontare dei costi sostenuti dall'Amministrazione per realizzare e promuovere tale iniziativa, sia in base alla convenzione 2018 citata sia ad altro titolo.

4. Se le persone componenti il *team* che ha realizzato il “laboratorio” sono dipendenti dell'Amministrazione comunale, oppure abbiano un qualsivoglia rapporto di collaborazione con essa, ovvero abbiano stipulato contratti con la medesima.

In caso affermativo, quali somme di denaro l'Amministrazione comunale ha erogato o erogherà a tali persone.

5. Quali istruzioni siano state date dall'Amministrazione o dall'Assessorato a IES - oppure ai Centri Bambini e Famiglie - relativamente al *dépliant*.

6. Quali istruzioni siano state date a IES e al suo personale relativamente al *dépliant* e se sia stato almeno fisicamente consegnato ai genitori cui è stato proposto il laboratorio, come sia stato distribuito, in quante copie a chi e da parte di quali soggetti.

7. Quale tipo di informativa la convenzionata IES abbia fornito alle singole famiglie; ad esempio se il personale incaricato abbia opportunamente evidenziato che si tratta di temi eticamente sensibili, ovvero da quali soggetti è organizzata, oppure che i testi elencati sono intesi a sostenere la teoria secondo cui ognuno può decidere quotidianamente il proprio sesso, *etsimilia*.

8. Se i libri utilizzati dal laboratorio sono presenti solo nella Biblioteca Salaborsa Ragazzi oppure anche in altre biblioteche comunali e, nel secondo caso, da quanti utenti ne sia stato richiesto l'acquisto.

Marco Lisei

Documenti allegati (parte integrante):